

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 marzo 2025, n. 84

D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto “PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli” nel Comune di Gravina in Puglia (BA).

Proponente: Grazia Mascellaro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*”;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti*”;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;

VISTI

- la Legge n. 241/90 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “*Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali*”;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;

RICHIAMATI

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l’art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l’art. 5 co.2, l’art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l’art.3, l’art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l’art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che

- in data 13.09.2024 la sig.ra **Grazia Mascellaro** ha presentato istanza allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023, corredata dei relativi allegati, con oggetto "PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscamento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA), acquisita in atti con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. prot. r_puglia/AOO_089/18/09/2023/0015521 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
- con nota prot. n. 18076 del 25.10.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, chiedendo chiarimenti necessari per il corretto inquadramento dell'istanza;
- con pec del 11.12.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21214 del 11.12.2023, il **Proponente** ha trasmesso la revisione dell'istanza di PAUR e la relativa documentazione a corredo;
- con nota prot. n. 0073752 del 09.02.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0138985 del 18.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. ii. e sono state chieste al Proponente le integrazioni;
- con pec del 3.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali. n. 0165103 del 03.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, la Relazione Paesaggistica e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
- con pec del 29.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0215469 del 06.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPA: il Piano di monitoraggio e la Relazione di impatto acustico;
- con nota prot. n. 0254178 del 28.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 ritenendo che

"(...) il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito (...) gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi (...) indicando condizioni ambientali;

- con nota prot. n. 0377208 del 24.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e è stato chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. n. 0448447 del 17.09.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro alle richieste di integrazioni;

- con nota prot. n. 0462281 del 24.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono state trasmesse le integrazioni fornite dal Proponente e contestualmente è stata convocata per il giorno 25.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 25.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale risultava presente il Proponente;
- con nota prot. n. 0533415 del 30.10.2024, della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 25.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 04.12.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:
 1. **Comune di Gravina in Puglia**, nota prot. n. 0006816 del 16.02.2024;
 2. **ARPA Puglia – DAP Bari**, nota prot. n. 2841 del 20.01.2025;
 3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, Determinazione Dirigenziale n. 19 del 11.02.2025 (accertamento di compatibilità paesaggistica);
 4. **Ministero della Cultura - SABAP per la Città Metropolitana di Bari**, nota prot. n. 12854 del 18.10.2024.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 25.10.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 0307028 del 20.06.2024 della **Commissione VIA regionale**:

“(…) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe: non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag. 52:*

1. *tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.*

2. *impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.*

“(…) Valutazione di Impatto Ambientale (….) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA “05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37”;*

- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto “07 Piano di monitoraggio. pdf”;*

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 20.06.2024, con prot. n. 0307028 del 20.06.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 25.10.2024, del 04.12.2024 e del 21.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 832 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 832 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Mascellaro Grazia**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta

dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 25.10.2024, del 4.12.2024 e del 21.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Mascellaro Grazia**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 20.06.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 25.10.2024, del 04.12.2024 e del 21.01.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto *"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboschimento di terreni agricoli"* nel Comune di Gravina in Puglia (BA), presentato con istanza allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-154-2023, acquisita in atti con prot. r_puglia/AOO_089/13/09/2023/0015133, identificato con IDVIA 832;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla

- osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
 - **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*;
 - Allegato 2: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 0307028 del 20.06.2024;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_832_Allegato_quadro condizioni_amb.pdf - a9abcf2e4249d4dd00e0aaf2fa5dd3f216a9c89070f4ef3b4daccd91d60ccfbf
2024.06.20_307028_RP CTVA.pdf - 837324ceeff921c2bd1772500dfe5813ec88e7204fc2844f543abfa8aa81198e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA****Allegato 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 832: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** *"PSR PUGLIA - 2014/2020, Sottomisura 8.1 - Primo imboscimento di terreni agricoli" nel Comune di Gravina in Puglia (BA)"***Proponente:** **Grazia Mascellaro.**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 832, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA Parere Commissione VIA regionale <i>(prot. n. 0307028 del 20.06.2024)</i></p> <p>FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI</p> <p>Valutazione di Incidenza</p> <p><i>siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna;</i> <i>impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia;</i> <p>Valutazione di Impatto Ambientale</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";</i> <p>FASE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI</p> <p>Valutazione di Impatto Ambientale</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"</i> 	<p>Servizio VIA/VInCA Commissione VIA regionale</p>
B	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA Parere ARPA Puglia – DAP Bari <i>(prot. n. 2841 del 20.01.2025)</i></p> <p>FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>ove possibile ai contenitori plastici di imballaggio del postime sia preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile;</i> <i>al fine di limitare gli impatti, principalmente di natura acustica, derivanti dal transito dei mezzi in corso d'opera i lavori siano programmati al di fuori dei periodi di riproduzione e nidificazione della fauna presente nelle aree limitrofe a quelle di interesse;</i> <i>in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini di Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;</i> <i>sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo</i> 	<p>Servizio VIA/VInCA ARPA Puglia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p><i>adattata e a basso impatto. I cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione;</i></p> <p>5. <i>siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sull'appezzamento;</i></p> <p>6. <i>in fase di cantiere, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate;</i></p> <p>FASE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI</p> <p>7. <i>al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dal rimboschimento;</i></p> <p>8. <i>tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;</i></p> <p>9. <i>sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;</i></p> <p>10. <i>sia attuato quanto indicato nella nota di riscontro del 09/01/2025 in merito alla suddivisione tra le aree interessate da arboricoltura da legno e quelle interessate dall'intervento di rimboschimento;</i></p> <p>11. <i>sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio proposto, con le seguenti ulteriori specificazioni:</i></p> <p>a) <i>per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, anche in fase post operam, sia compilato il registro di irrigazione istituito per la fase in corso d'opera, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento, delle aree interessate, della fonte di approvvigionamento e dei quantitativi di acqua utilizzati nel singolo intervento; siano predisposti report annuali con la verifica dei trend di consumo in relazione allo stato di sviluppo del bosco e alle condizioni climatiche; considerato che da quanto indicato al paragrafo 2.1.1. del Piano di Monitoraggio e controllo sembrerebbe previsto un solo intervento di irrigazione all'anno, sia prevista la necessità di ripetere tali attività di irrigazione in relazione alle esigenze di attecchimento delle piante messe a dimora e alle condizioni climatiche, anche più volte all'anno, al fine di garantire la sopravvivenza delle piante;</i></p> <p>b) <i>per quanto riguarda il monitoraggio del successo degli impianti vegetativi, sia elaborata una planimetria con idonea numerazione delle piante messe a dimora, al fine di correlarle alle schede di monitoraggio; le schede di monitoraggio dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: numerazione, specie vegetale, data di messa a dimora, data di effettuazione del monitoraggio, oltre alle indicazioni proposte nel documento predisposto dal proponente; sia in corso d'opera che in fase post operam, sia prevista la sostituzione delle piante non attecchite con nuove piantine, al fine di mantenere inalterati nel tempo</i></p>	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA/VINCA

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p><i>degli obiettivi quantitativi del progetto iniziale, riportando tale evenienza nelle schede di monitoraggio, con indicazione della data di effettuazione della nuova messa a dimora; la verifica annuale post operam sia condotta per un periodo di tempo di almeno dodici anni, predisponendo le schede di monitoraggio con report fotografici analoghi a quelli previsti in corso d'opera;</i></p> <p>c) <i>le relazioni periodiche siano elaborate con frequenza annuale e riportino i dati relativi a tutte le attività e i monitoraggi condotti nell'anno, nonché i dati dei trend storici relativi agli anni precedenti.</i></p>	



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/06/2024 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 832: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VincA: NO SI SIC ZPS "IT9120008 Bosco Difesa Grande"
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: *Primo imboscimento di terreni agricoli nel Comune di Gravina in Puglia*

Tipologia: D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)

Autorità Comp. Regione Puglia

Proponente: MASCELLARO GRAZIA - Via L. Maiorana n. 48 - (70024) Gravina in Puglia

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

-  01_Relazione tecnica 8.1 Mascellaro Grazia
-  05_Studio di impatto ambientale
-  06_Rev01_Relazione paesaggistica
-  07_Piano di monitoraggio ambientale
-  RPIA Progetto Imboscimento_Gravina in Puglia (1)
-  04_Elaborati cartografici 8.1 Mascellaro Grazia
-  03_Documentazione fotografica Mascellaro Grazia
-  02_CME e QES 8.1 Mascellaro Grazia
-  00_Elenco elaborati definitivo 8.1 Mascellaro Grazia



Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area in esame comprende un terreno agricolo in località "Pizzo del Mancino" esteso per un territorio di circa 4ha ricadente nell'agro del Comune di Gravina in Puglia.



La vincolistica prevede:

SIC-ZPS IT9120008 Bosco Difesa Grande;

Componenti geomorfologiche

Versanti pendenza 20%

Componenti idrologiche:

Vincolo idrogeologico

Componenti botanico vegetazionali:

Formazioni arbustive – immediatamente esterne

PAI - Reticolo idrografico

Descrizione dell'intervento

Si seguiranno le indicazioni dell'Azione 1: La fisionomia del bosco che si intende realizzare (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) dovrà avere significato in funzione delle fisionomie di boschi rinvenibili nei territori circostanti e in condizioni analoghe d'esposizione, giacitura e caratteri pedologici, secondo quanto desumibile dalle informazioni fitosociologiche e selvicolturali dell'area d'intervento. La realizzazione degli imboschimenti con l'adesione alla presente azione comporta il vincolo forestale permanente, cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali concambio di destinazione d'uso a "bosco".

Il progetto prevede che la scelta delle specie vegetali che costituiranno il bosco permanente verrà fatta considerando l'elenco delle specie ammesse dalla Regione Puglia, selezionando quelle adatte ai fattori climatici e pedologici, nell'intento di costituire la più ampia composizione vegetale possibile, ottenendone varie finalità



ecologiche ed ambientali, quali il miglioramento pedologico, microclimatico, faunistico e paesaggistico del territorio.

Grande attenzione verrà dedicata alle modalità d'impianto, che dovranno definire gli ambiti di margine del bosco e quelli interni al bosco, a seconda delle caratteristiche ed esigenze delle varie specie che andranno a costituire la nuova formazione forestale. Questo tipo di disposizione, quando attuabile, ha anche un effetto positivo sia per gli aspetti ecologici legati all'habitat vegetale, sia per quelli legati all'habitat animale, che predilige ambienti differenziati, quali boschi, macchie, radure ecc., in cui trovare cibo e ricovero. Dal punto di vista paesaggistico, la differenziazione e l'aspetto naturaliforme garantiranno inoltre, sin dai primi anni un impatto visivo gradevole.

Dal punto di vista evolutivo, questo tipo di impianto si potrebbe assimilare ad un bosco originatosi per reinvasione spontanea di zone abbandonate dall'agricoltura. Dapprima si svilupperanno velocemente le specie che maggiormente si adattano al pieno campo e che sono favorite dalla forte insolazione (sclerofille accompagnatrici), migliorando in tal modo le condizioni stagionali delle piante meno adatte al pieno sole (specie quercine) che così possono svilupparsi e formare una struttura mista.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)
- Fornitura di piantine
- Collocamento a dimora di piantine
- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente per filari paralleli, con un andamento sinusoidale cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha. Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

Di seguito la tabella (tab.1) descrittiva delle specie da inserire

Specie		Quantitativi	Percentuale
Cerro	<i>Quercus cerris L.</i>	1.280	20%
Farnetto	<i>Quercus frainetto Ten.</i>	1.280	20%
Roverella	<i>Quercus pubescens Willd., 1805</i>	1.280	20%
Acer campestre	<i>Acer campestre L.</i>	640	10%
Orniello	<i>Fraxinus ornus L.</i>	640	10%
Altre		1.280	20%
Totale		6.400	

Per quanto concerne le specie facente parte della categoria "Altre", si prevede la messa a dimora di arbusti quali pungitopo, rosa canina, alaterno, prugnolo, fillirea, lentisco, ligustro e biancospino.

Le piante da mettere a dimora saranno acquistate da vivai forestali con regolare certificazione fitosanitaria. Di conseguenza il rimboscimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o



piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005 nonché secondo la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, secondo la quale vigono le disposizioni riportate nelle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n.757, del 16/12/2009 n.2461, del 26/03/2010 n.65.

A tal proposito ci si accerterà che l'approvvigionamento del seme sia stato effettuato dai Boschi da seme della Regione Puglia. In particolare, ci si accerterà che i boschi da seme dai quali sia stato raccolto il materiale rientrino tra quelli dell'elenco della Regione forestale delle Murge Baresi (da scheda 26 a scheda 27).

In aree con forte sviluppo della vegetazione infestante, si deve provvedere allo sfalcio di tutta l'area oggetto di rimboschimento.

Le piante forestali devono essere poste in buche delle dimensioni di 0,40 x 0,40 x 0,40 m.

La protezione in rete di plastica deve essere posata in modo da non danneggiare le ramificazioni della pianta, che, devono essere racchiuse intorno al fusto per facilitare l'operazione

Per quanto concerne le fonti di approvvigionamento idrico si evidenzia che sarà eseguita una irrigazione di soccorso attraverso autobotti.

Valutazione degli impatti

Atmosfera

Le maggiori interferenze a carico della componente atmosfera saranno legate alla diffusione di polveri in fase di cantiere, dovuto alle operazioni di transito di mezzi e ai piccoli scavi per la realizzazione delle buche per le piantumazioni. Queste emissioni saranno di carattere discontinuo e limitate alla fase di realizzazione dell'intervento (180gg), determinando un impatto reversibile e transitorio, con carichi emissivi con effetti molto modesti o nulli sulla qualità dell'aria. Sono da considerarsi irrilevanti gli impatti legati al traffico lungo gli itinerari di cantiere e sulla viabilità ordinaria. Non sono previste emissioni odorigene

Ambiente Idrico

Stimando a circa 20 litri il fabbisogno necessario ad una piantina, in caso di periodi di siccità particolarmente prolungati, saranno effettuate irrigazioni di soccorso fino ad un massimo di 5 per anno, solo nella fase iniziale di impianto e nei primi cinque anni successivi esclusivamente nei periodi estivi, tramite l'utilizzo di apposita cisterna al fine di soddisfare il fabbisogno idrico delle piantine durante i periodi di stress fisiologico del periodo siccitoso. In queste condizioni si giunge ad un fabbisogno massimo annuo di circa 380 mc. L'impatto sulla risorsa idrica è irrilevante. La fase di cantiere non implica impatti sul sistema idrico.

Suolo e Sottosuolo

L'apertura delle buche, date le ridotte dimensioni delle stesse non costituisce alcun impatto sul sistema suolo. Complessivamente il progetto non implicherà alcun impatto negativo sul sistema suolo ma ne favorirà la difesa da eventuali processi erosivi.

Impatti su Vegetazione, Flora e Fauna

L'impatto risulta trascurabile e limitato esclusivamente al periodo di cantiere (180gg). Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese).

Non sussistono impatti da parte del progetto in fase post realizzazione in quanto il progetto favorisce la costituzione di habitat naturaliforme.



Emissioni Sonore e Vibrazioni

Le emissioni sonore e le vibrazioni sono prodotte nelle operazioni di trasporto, carico/scarico, di movimentazione in genere dei materiali (rifiuti e/o merci) e delle operazioni di realizzazione delle buche. L'ubicazione dell'intervento, distante da centri abitati e da insediamenti abitativi, concorre a rendere irrilevante l'impatto prodotto dalle modeste vibrazioni che potranno verificarsi durante l'esercizio delle attività. Sono previste azioni di specifiche per il contenimento delle emissioni sonore.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione dello studio di impatto ambientale e della Vinca a pag 52:
 1. tutela della vegetazione arbustiva di interesse forestale esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna.
 2. impiego di materiale vivaistico certificato e con specie tipiche dello spettro vegetazionale della Murgia.

Si ritiene che l'intervento non possa generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative sull' habitat di interesse comunitario e sul sito della Rete Natura 2000 - SIC ZPS "IT9120008 Bosco Difesa Grande" in quanto:

l'intervento previsto consiste in un miglioramento ambientale volto ad esaltare la funzione di conservazione della biodiversità e degli habitat naturali, dato che lo stato attuale del sito appare estremamente semplificato, trattandosi di un'area destinata a colture agronomiche. Il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche. L'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco. Il miglioramento del sito si incastra con le azioni di salvaguardia intraprese, a livello più alto, per la gestione dei Siti di Importanza Comunitaria, tutelando un ambito territoriale riconosciuto, a diverso titolo e livello, come rilevante dal punto di vista ambientale per la complessità, rarità e vulnerabilità degli ecosistemi presenti, tenendo in considerazione anche la componente faunistica. L'intervento, dunque, potenzierà la funzione conservativa dell'ambiente, ponendo particolare attenzione a non alterare l'insieme delle attività bioecologiche in atto ed i relativi meccanismi di interrelazione tra suolo, sottobosco, soprassuolo e fauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:



gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SIA "05. Studio di Impatto Ambientale pdf, da pag.35 a pag. 37";
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "07 Piano di monitoraggio.pdf"



REGIONE
PUGLIA

ID VIA 832- SEDUTA DEL 20.06.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
AREA GIURIDICA			
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	